

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi degli artt.124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art.  
IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

Emittente: PRYSMIAN S.p.A.  
Sito *Web*: [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com)

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2007  
Data di approvazione della Relazione: 7 marzo 2008

È fornita di seguito l'informativa (i) sul sistema di *corporate governance* di Prysmian S.p.A. predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana S.p.A., nonché del documento "Guida alla compilazione della relazione sulla *corporate governance*" emesso nel febbraio 2004 da Assonime e da Emittenti Titoli S.p.A. e (ii) sull'assetto proprietario, come richiesto all'art.123-*bis* del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF).

## INDICE

### SEZIONE I - DESCRIZIONE, SINTETICA E GENERALE, DEL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO. .... 4

<b>1. PREMESSA. ....</b>	<b>4</b>
<b>2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ. ....</b>	<b>4</b>
<b>3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS TUF) ALLA DATA DEL (31/12/2007). ....</b>	<b>5</b>
A. STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE. ....	5
B. RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI. ....	5
C. PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE. ....	5
D. TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI. ....	5
E. PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO. ....	5
F. RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO. ....	6
G. ACCORDI TRA AZIONISTI. ....	6
H. NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E MODIFICHE STATUTARIE. ....	6
I. DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE. ....	6
J. CLAUSOLE DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> . ....	6
K. INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI, LICENZIAMENTO O CESSAZIONE DEL RAPPORTO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO. ....	7

### SEZIONE II - INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA. .... 8

<b>1. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. ....</b>	<b>8</b>
A. COMPOSIZIONE. ....	8
B. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI ED ESECUTIVI. ....	9
C. RUOLO, FUNZIONAMENTO E RIUNIONI. ....	14
D. REMUNERAZIONE. ....	17
E. NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI. ....	18
F. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE. ....	19
<b>2. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE. ....</b>	<b>19</b>
A. GESTIONE INTERNA E COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOCIETÀ. ....	20
B. REGISTRO DEGLI <i>INSIDER</i> . ....	20
C. <i>INTERNAL DEALING</i> . ....	20
<b>3. ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. ....</b>	<b>21</b>
A. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE. ....	22
B. COMITATO STRATEGICO. ....	23
<b>4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO. ....</b>	<b>23</b>
A. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO. ....	23

B. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DI SOVRINTENDERE ALLA FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO. ....	23
C. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO.....	24
D. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N.231/01.....	25
5. SINDACI. ....	26
6. SOCIETÀ DI REVISIONE. ....	32
7. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI. ....	32

**SEZIONE III – TABELLE RIASSUNTIVE ..... 34**

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI.....	35
TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE. ....	36
TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA. ....	37

## SEZIONE I - Descrizione, sintetica e generale, del sistema di governo societario.

### 1. Premessa.

Prysmian S.p.A. (di seguito anche “Prysmian” o “la Società” o “l’Emittente”) è la *holding* a capo di un gruppo, tra i principali operatori mondiali nel settore dei cavi, attivo nello sviluppo, nella progettazione, nella produzione, nella fornitura e nell’installazione di un’ampia gamma di cavi per diverse applicazioni nel settore dell’energia e delle telecomunicazioni.

In particolare, il Gruppo Prysmian (di seguito anche “il Gruppo”) è uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore dei cavi per l’energia, che rappresenta il settore principale del mercato dei cavi in termini di valore, nonché uno dei principali operatori mondiali nel settore dei cavi per le telecomunicazioni anche in fibra ottica.

Il Gruppo produce e fornisce, inoltre, accessori e componenti per sistemi di cavi e servizi ad alto valore aggiunto, quali la progettazione di prodotti e sistemi, e la realizzazione di progetti “chiavi in mano” nell’ambito dei quali il Gruppo svolge attività di coordinamento e gestione dei lavori, nonché, servizi di manutenzione preventiva.

L’Emittente svolge nei confronti delle società italiane del Gruppo direttamente e indirettamente controllate, attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’articolo 2497 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 16 gennaio 2007, ha ribadito che, come già affermato nel corso della riunione del 15 dicembre 2005, la Società non è sottoposta alla direzione e coordinamento di altre società, ivi comprese le società che la controllano direttamente o indirettamente o le società che sono tenute al consolidamento dei risultati della Società nel loro bilancio di esercizio, in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all’altrui direzione e coordinamento: la predisposizione di piani industriali, strategici, finanziari e di *budget* di Gruppo, nonché l’emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, l’accentramento di funzioni quali la tesoreria, l’amministrazione, la finanza e il controllo, la determinazione di strategie di crescita di Gruppo, posizionamento strategico e di mercato e delle singole società, specie nel caso in cui le linee di politica siano idonee ad influenzare e determinarne la concreta attuazione da parte del *management* della Società.

Prysmian controlla direttamente e indirettamente n. 15 società aventi rilevanza strategica come meglio specificato nel prosieguo.

Dal 3 maggio 2007 il titolo Prysmian è ammesso alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, nel segmento Blue Chip Un. Nel settembre 2007, il titolo è stato ammesso nell’indice S&P/MIB.

Anche alla luce dell’ammissione alla quotazione dei propri titoli, la struttura di *Corporate Governance* adottata dalla Società si ispira alle raccomandazioni ed alle norme indicate nel “Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana delle Società Quotate” (di seguito anche “Codice di Autodisciplina” o, semplicemente, “il Codice”), al quale la Società ha aderito, redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A..

Le regole di *Corporate Governance* sono diretta emanazione di principi e procedure che la Società ha adottato e si impegna a rispettare al fine di garantire che ogni operazione sia compiuta efficacemente e con trasparenza.

### 2. Struttura organizzativa della Società.

Il modello di amministrazione e controllo adottato è quello tradizionale, con la presenza dell’Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il sistema di *Corporate Governance* si basa sul ruolo fondamentale del Consiglio di Amministrazione (quale massimo organo deputato alla gestione della Società nell’interesse dei

soci), sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno, su una scrupolosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse e su validi principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

Questo sistema è stato posto in essere da Prysmian con la predisposizione e l'adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in esclusiva all'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

L'attività di revisione contabile è affidata ad una società specializzata iscritta all'albo Consob, appositamente nominata dall'Assemblea degli Azionisti.

### **3. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123-bis TUF) alla data del (31/12/2007).**

#### **a. Struttura del capitale sociale.**

Il capitale sociale di Prysmian al 31 dicembre 2007, sottoscritto e versato, è di Euro 18.000.000 (diciottomilioni) suddiviso in numero 180.000.000 (centottanta milioni) azioni del valore nominale di Euro 0,10 (Euro zero virgola dieci) cadauna.

Le azioni sono indivisibili, liberamente trasferibili ed ogni azione dà diritto a un voto. I possessori di azioni possono esercitare i diritti sociali e patrimoniali loro attribuiti dalla normativa vigente, nel rispetto dei limiti posti da quest'ultima.

#### **b. Restrizioni al trasferimento di titoli.**

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

#### **c. Partecipazioni rilevanti nel capitale.**

Sulla base delle informazioni disponibili a seguito delle comunicazioni ricevute ai sensi della delibera Consob 11971/99, al 31 dicembre 2007 gli azionisti possessori di quote superiori al 2% del capitale di Prysmian S.p.A. sono:

<b>Azionista diretto</b>	<b>Dichiarante</b>	<b>Quote in % del capitale sociale</b>	<b>Quota % su capitale votante</b>
Prysmian (Lux) II S.à r.l.	The Goldman Sachs Group Inc.	30,31	30,31
FMR CORP	FMR CORP	10,13	10,13
Taihan Electric Wire Co. Ltd.	Mr. Yoon Suk Sull	9,90	9,90
Reach Capital Management LLC	Reach Capital Management LLC	2,39	2,39
Lazard Asset Management LLC	Lazard Asset Management LLC	2,11	1,74
Goldman Sachs International	The Goldman Sachs Group Inc.	1,47	1,47
.....		.....	
Mercato		43,69	
	<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	

#### **d. Titoli che conferiscono diritti speciali.**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

#### **e. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto.**

Non esistono meccanismi di esercizio dei diritti di voto in caso di eventuale partecipazione azionaria dei dipendenti, quando il diritto di voto non è esercitato direttamente da questi ultimi.

**f. Restrizioni al diritto di voto.**

L'azionista Taihan Electric Wire si è impegnato nei confronti della Società, con lettera del 6 novembre 2007, a:

(a) non detenere una partecipazione nel capitale sociale di Prysmian, anche tramite altre società del gruppo Taihan di cui l'azionista fa parte, complessivamente superiore al 10% di quest'ultimo;

(b) non esercitare diritti di voto nelle assemblee degli azionisti di Prysmian, anche tramite altre società del gruppo Taihan, in misura complessivamente eccedente il 10% del capitale avente diritto di voto; e

(c) non presentare alcun candidato per la nomina alla carica di amministratore o sindaco di Prysmian.

Gli impegni dell'azionista, approvati dalla Società il 7 novembre 2007, hanno durata di due anni dalla data della lettera con cui l'azionista stesso ha espresso la volontà di impegnarsi nei modi sopra descritti (i.e. fino al 4 novembre 2009) ovvero, se precedente, fino alla data in cui il gruppo Taihan cesserà di esercitare attività in concorrenza con Prysmian. È inoltre previsto che gli impegni dell'azionista non si applichino con riferimento alle azioni Prysmian acquistate dalla stessa Taihan Electric Wire, da Taihan Lux o altre società del gruppo Taihan, a seguito di un'offerta pubblica di acquisto promossa, anche unitamente ad altri soggetti, sulla totalità delle azioni Prysmian con diritto di voto, ad esito della quale le società del gruppo Taihan detengano complessivamente (anche unitamente a tali altri soggetti) più del 50% del capitale di Prysmian avente diritto di voto.

L'accordo tra Prysmian e Taihan acquisirà efficacia solo successivamente all'esito delle relative verifiche regolamentari.

**g. Accordi tra azionisti.**

Per ogni informazione relativa agli accordi noti alla Società ai sensi dell'art. 122 del TUF, si rinvia al sito *web* della Società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com), nella sezione investor relations/corporate governance/patti parasociali.

**h. Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie.**

Per quanto concerne le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, si fa rinvio alla sezione II, punto 1, lettera e), della presente relazione.

Non esistono procedure particolari per apportare modifiche dello statuto sociale.

**i. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.**

L'assemblea dei soci del 30 novembre 2006 ha deliberato un aumento del capitale sociale fino ad un ammontare nominale pari a Euro 310.000,00 (trecentodiecimila virgola zerozero) al servizio di un piano di *stock option* in favore di dipendenti della società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., da liberarsi interamente all'atto di ciascuna sottoscrizione. Per quanto concerne l'esecuzione del piano di *stock option* assegnate si vedano il bilancio e i documenti informativi predisposti ai sensi dell'art.84 *bis* del Regolamento Emittenti di Consob, reperibili sul sito *web* della società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com) nella sezione investor relations/corporate governance.

**j. Clausole di *change of control*.**

Per ogni informazione relativa agli accordi significativi dei quali la Società o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della Società, di cui all'art.123-bis, lettera l), del TUF, si rinvia alla sezione del bilancio d'esercizio "altre informazioni - operazioni con imprese controllate, collegate e controllanti".

**k. Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.**

Con riferimento agli accordi stipulati tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, si segnala quanto segue:

- L'Amministratore Delegato Valerio Battista è anche dipendente di Prysmian S.p.A., assunto con contratto a tempo indeterminato del 1° giugno 2006 con la qualifica di dirigente. L'anzianità di servizio e di nomina dirigenziale decorrono dal 1° gennaio 1989, mentre il trattamento di fine rapporto decorre dal 1° luglio 2005. Qualora la Società dovesse recedere dal rapporto in assenza di una giusta causa o di motivi disciplinari di recesso, la Società corrisponderà a Valerio Battista la somma lorda di Euro 4,5 milioni.
- Il Consigliere, nonché *Chief Financial Officer* (CFO), Pier Francesco Facchini è anche dipendente di Prysmian S.p.A., assunto con contratto a tempo indeterminato dall'8 gennaio 2007 con la qualifica di dirigente. Qualora la Società dovesse recedere dal rapporto in assenza di una giusta causa o di motivi disciplinari di recesso, e in caso di dimissioni per giusta causa, la Società corrisponderà a Pier Francesco Facchini un'indennità di preavviso pari a 24 mensilità.

## SEZIONE II - Informazioni sull'attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina.

### 1. Il consiglio di Amministrazione.

#### a. Composizione.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di sette a non più di tredici membri, scelti anche tra non soci. Gli Amministratori sono rieleggibili.

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da dieci Amministratori, nominati nel corso dell'Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 28 febbraio 2007, che resteranno in carica sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti consiglieri:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>QUALIFICA</i>
<b>Paolo Zannoni</b>	Presidente	Amm. non esecutivo
<b>Valerio Battista</b>	Amministratore Delegato	Amministratore esecutivo
<b>Pier Francesco Facchini</b>	Amministratore	Amministratore esecutivo
<b>Fabio Ignazio Romeo</b>	Amministratore	Amministratore esecutivo
<b>Hugues Lepic</b>	Amministratore	Amm. non esecutivo
<b>Michael Ogrinz</b>	Amministratore	Amm. non esecutivo
<b>Wesley Clark</b>	Amministratore	Amm. non esecutivo indipendente
<b>Giulio Del Ninno</b>	Amministratore	Amm. non esecutivo indipendente
<b>Francesco Paolo Mattioli</b>	Amministratore	Amm. non esecutivo indipendente
<b>Udo Günter Werner Stark</b>	Amministratore	Amm. non esecutivo indipendente

Ai fini dell'informativa resa dagli Amministratori relativamente alle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte dagli stessi nelle società indicate nell'art. 1.C.2 del Codice, si riporta qui di seguito una tabella che evidenzia le società quotate in mercati regolamentati anche esteri, le società finanziarie, bancarie e assicurative nelle quali i consiglieri sotto riportati ricoprono la carica di Amministratore.

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i>	<i>SOCIETÀ</i>
<b>Paolo Zannoni</b>	Amministratore	Sintonia S.A.
	Presidente del CdA	Dolce & Gabbana Holding S.r.l.
	Amministratore	Gado S.r.l.
<b>Valerio Battista</b>	Vice Presidente del CdA	Turk Prysmian Kablo ve Sistemleri AS (*)
<b>Pier Francesco Facchini</b>	Presidente del CdA	Prysmian Treasury Srl (*)
	Presidente del CdA	Prysmian Treasury (LUX) Sàrl (*)
	Amministratore	Turk Prysmian Kablo ve Sistemleri AS (*)

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i>	<i>SOCIETÀ</i>
<b>Fabio Ignazio Romeo</b>	Amministratore	Turk Prysmian Kablo ve Sistemleri AS (*)
<b>Hugues Lepic</b>	Amministratore Delegato	Goldman Sachs Principal Investment Area
	Amministratore	GSCP V S.à r.l.
	Amministratore	PagesJaunes Groupe SA
	Amministratore	Glacier SCS GP
	Holder Director	Médiannuaire
<b>Michael Ogrinz</b>	Amministratore esecutivo	Goldman Sachs Principal Investment Area
	Segretario	ProXchange Limited
	Amministratore	Get A.S.
<b>Wesley Clark</b>	Presidente del CdA	Rodman & Renshaw
	Presidente del CdA	AMG – Safeguard
	Presidente del CdA	Argyle
<b>Giulio Del Ninno</b>	Amministratore Delegato	E dipower
	Vice Presidente del CdA	Fondazione Edison
	Vice Presidente del CdA	WEC Italia
	Amministratore	CESI
	Amministratore	FRI-EL Green Power S.p.a.
	Presidente	SIAP – Sviluppo Italia Aree Produttive
<b>Francesco Paolo Mattioli</b>	Vice Presidente del CdA	Fiat Partecipazioni SpA
	Amministratore	International Holding Fiat
	Amministratore	ITEDI S.p.A.
	Presidente del CdA	Capitalia Sofipa SGR S.p.A.
	Amministratore	Beretta Holding S.p.A.
	Amministratore	Sara Assicurazioni S.p.A.
	Amministratore	Sara Immobili S.p.A.
<b>Udo Günter Werner Stark</b>	Chief Executive Officer	MTU Aero Engines Holding AG
	Vice Presidente del CdA	Oystar GmbH
	Amministratore	Bilfinger & Berger AG
	Amministratore	Cognis GmbH

(\*) Società appartenente al Gruppo Prysmian.

Il Consiglio di Amministrazione ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento della carica di amministratore dell'emittente in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti, in primo luogo, ai soci in sede di designazione degli amministratori e, successivamente, al singolo amministratore all'atto di accettazione della carica.

#### **b. Amministratori indipendenti ed esecutivi.**

##### *Amministratori Indipendenti.*

Il Consiglio di Amministrazione è composto da dieci Amministratori di cui sette Amministratori non esecutivi. In linea con le raccomandazioni del Codice, gli Amministratori

non esecutivi sono in numero e con autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Quattro dei Consiglieri non esecutivi sono altresì indipendenti, intendendo per tali quegli Amministratori che non intrattengono e non abbiano di recente intrattenuto, neppure indirettamente, relazioni con la Società o con soggetti alla stessa legati, tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

Il consiglio di amministrazione non ha individuato, tra gli Amministratori indipendenti, un *lead independent director* in quanto ha ritenuto non sussistere i presupposti indicati dal Codice per la sua nomina.

La procedura seguita dal consiglio ai fini della verifica dell'indipendenza prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarato dall'amministratore all'atto della nomina. L'amministratore indipendente assume altresì l'impegno di comunicare al consiglio di amministrazione con tempestività il determinarsi di situazioni che facciano venir meno il requisito. Annualmente, in sede di approvazione della Relazione sulla Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione rinnova la richiesta agli amministratori interessati, ed esamina gli eventuali ulteriori elementi da essi forniti.

Il collegio sindacale provvede a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi membri, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.

Si segnala infine che a tutt'oggi non si è tenuta alcuna riunione dei soli amministratori indipendenti, in quanto non ritenuta necessaria dai diretti interessati.

#### *Amministratori Esecutivi.*

Sono Amministratori esecutivi, in virtù degli incarichi rivestiti all'interno del Gruppo, Valerio Battista, Pier Francesco Facchini e Fabio Ignazio Romeo.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2007 ha conferito a Valerio Battista la carica di Amministratore Delegato, attribuendogli tutte le deleghe e i poteri di ordinaria amministrazione necessari o utili per lo svolgimento dell'attività sociale ivi inclusi i seguenti poteri:

- stipulare con tutte le clausole opportune, modificare, risolvere, cedere e far terminare per recesso qualsiasi contratto e qualunque altro atto con società direttamente o indirettamente controllate;
- acquistare, permutare e vendere in nome e per conto della società e anche per conto di terzi, conferire in società costituite o costituende, immobili di qualsiasi genere e natura ovunque situati entro il limite massimo di € 10.000.000 (dieci milioni di euro) per singola operazione;
- acquistare, permutare e vendere in nome e per conto della società e anche per conto di terzi, conferire in società costituite o costituende, beni di qualsiasi genere e natura ovunque situati entro il limite massimo di € 10.000.000 (dieci milioni di euro) per singola operazione;
- presentare domande per ottenere prestiti, finanziamenti, aperture di linee di credito, in qualunque forma da banche, società, istituzioni finanziarie, società controllanti e controllate entro il limite massimo di € 100.000.000 (cento milioni di euro) per singola operazione;
- presentare domande, per ottenere il rilascio o la concessione di garanzie, anche nell'interesse di società controllate, a banche, società e istituzioni finanziarie entro il limite massimo € 100.000.000 (cento milioni di euro) per singola operazione;

- concedere finanziamenti o linee di credito per conto e/o nell'interesse di qualunque società controllata;
- concedere finanziamenti o linee di credito per conto e/o nell'interesse di qualunque società partecipata entro il limite di € 5.000.000 (cinque milioni di euro) per singola operazione;
- concedere garanzie, rilasciare confort letters, lettere di manleva o similari o assumere qualsiasi altro impegno a favore di terzi anche nell'interesse di società controllate entro il limite massimo di € 100.000.000 (cento milioni di euro) per singola operazione;
- sottoscrivere, modificare e/o risolvere qualsiasi contratto inerente la fornitura "chiavi in mano" di beni o prodotti della società, ivi inclusi i relativi rilasci di bonds, garanzie e similari, entro il limite massimo di € 100.000.000 (cento milioni di euro) per singola operazione;
- rilasciare bonds, garanzie e quant altro, entro il limite massimo € 50.000.000 (cinquanta milioni di euro) per singola operazione in dipendenza di contratti inerenti la fornitura "chiavi in mano" di beni o prodotti della società unitamente a beni o prodotti o servizi offerti da terze parti;
- sottoscrivere, emettere, acquistare, modificare, vendere, rimborsare e trasferire strumenti finanziari, bonds e similari entro il limite massimo di € 10.000.000 (dieci milioni di euro) per singola operazione;
- acquistare e vendere aziende e/o rami di aziende entro il limite massimo di € 10.000.000 (dieci milioni di euro) per singola operazione;
- acquistare, vendere e/o sottoscrivere partecipazioni in società entro il limite massimo di € 10.000.000 (dieci milioni di euro) per singola operazione;
- assumere e licenziare personale, ivi incluso il personale con qualifica dirigenziale, previo parere non vincolante da parte del Comitato Strategico per il personale qualificato come "principali dirigenti" nella bozza di Prospetto Informativo di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 Gennaio 2007;
- sottoscrivere, versare e compiere qualsiasi atto inerente o necessario al fine di disporre operazioni sul capitale, ivi inclusi versamenti in conto capitale in favore di società controllate;
- sottoscrivere, versare e compiere qualsiasi atto inerente o necessario al fine di disporre operazioni sul capitale in favore di società partecipate, ivi inclusi versamenti in conto capitale, entro il limite massimo di € 5.000.000 (cinque milioni di euro) per singola operazione.

Sempre nel corso della seduta del 28 febbraio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha designato l'Amministratore Pier Francesco Facchini quale *Chief Financial Officer*, attribuendogli le deleghe ed i poteri qui di seguito elencati:

- rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con le amministrazioni dello Stato e con qualsiasi altra pubblica amministrazione italiana od estera nelle materie inerenti ai poteri qui conferiti, ivi inclusa in particolare la materia tributaria; firmare istanze, reclami e ricorsi, adempiere ogni formalità prevista dalle norme di legge, rappresentare la Società avanti i competenti Uffici;
- sottoscrivere e presentare dichiarazioni e denunce fiscali in genere (IVA comprese); trattare con gli Uffici Finanziari le imposte e le tasse afferenti la Società, transare e concordare le stesse in nome e per conto della Società, purché la somma da corrispondere in via principale, in caso di transazione, non ecceda € 5.000.000 (cinque milioni di Euro);

- sottoscrivere disposizioni di pagamento a favore di enti pubblici o loro concessionari in relazione a versamenti a carattere fiscale o previdenziale;
- sottoscrivere le comunicazioni alle Camere di Commercio, alle Borse Valori, alle Borse Merci e società riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi e regolamenti;
- firmare la corrispondenza ordinaria con i clienti ed i fornitori relativa ai pagamenti da effettuare rispettivamente alla e dalla Società;
- acquisire contributi, accettare le condizioni inerenti, sottoscrivere i necessari documenti e rilasciare le relative quietanze;
- stipulare, con tutte le clausole opportune, modificare, risolvere o cedere qualsiasi contratto con società che siano direttamente o indirettamente controllate dalla Società ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, purché rientrante nell'ambito della gestione ordinaria, senza limiti massimi di valore purché tali contratti siano conformi alle vigenti politiche generali del Gruppo Prysmian riguardanti le operazioni intra-gruppo;
- stipulare con tutte le clausole opportune, modificare, risolvere:
- contratti attivi e passivi di affitto e locazione infra-quinquennale compiendo tutti gli atti connessi e conseguenti, compreso il rilascio di quietanze e l'intimazione di disdette, nonché contratti attivi e passivi di locazione di beni mobili anche per durata superiore al quinquennio, purché l'ammontare complessivo dei pagamenti annuali a tali contratti collegati o i costi associati alla loro sottoscrizione, modifica o risoluzione non eccedano € 1.000.000 (un milione di Euro);
- contratti di assicurazione in ogni ramo (ivi comprese le polizze fidejussorie assicurative), purché il relativo premio annuale non ecceda € 1.000.000 (un milione di euro), compiendo tutti gli atti connessi e conseguenti compreso il pagamento dei premi, la definizione della liquidazione di danni e sinistri e l'eventuale designazione a tal fine di periti, medici, commissari di avaria e legali;
- esigere crediti e qualunque altra somma dovuta alla Società e rilasciare le relative quietanze;
- girare, incassare, riscuotere e mandare all'incasso somme, mandati, buoni del tesoro, vaglia, assegni e titoli di credito di qualunque specie e rilasciare le relative quietanze;
- girare per l'incasso e per lo sconto, esigere e quietanzare effetti cambiari, esclusa la facoltà di accettare cambiali tratte, di emettere pagherò e prestare avalli; spiccare tratte;
- effettuare depositi anche cauzionali di numerario o titoli presso la Cassa dei Depositi e Prestiti e presso le Direzioni provinciali del Tesoro, ricevere quietanze e polizze di deposito;
- chiedere l'emissione di assegni circolari; incassare assegni e girarli per l'incasso;
- sottoscrivere disposizioni di pagamento a favore della Società medesima (cosiddetti "girofondi");
- compiere presso gli Uffici Doganali, presso le Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per Azioni, presso le imprese di trasporto in genere e le Poste Italiane S.p.A., qualsiasi operazione di spedizione, svincolo e ritiro di merci, valori, plichi, pacchi e lettere anche raccomandate ed assicurate, ivi inclusi la firma e il ritiro delle dichiarazioni valutarie relative ad operazioni di importazione e di esportazione; firmare ed apporre visti sulle fatture, sui certificati di circolazione, sulle richieste e dichiarazioni necessarie per le

operazioni su menzionate; firmare istanze, ricorsi, reclami;

- rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa e di amministrazione controllata o straordinaria e promuoverne la dichiarazione; farvi insinuazioni di crediti; assistere alle adunanze dei creditori; accettare e respingere proposte di concordato e domande di ammissione alla procedura di amministrazione controllata o straordinaria; rilasciare ricevute e quietanze relative a tali procedure;
- rappresentare la Società nelle verifiche tributarie e valutarie, ispezioni e processi verbali di accertamento e di constatazione e firmare i relativi verbali;
- rappresentare la Società avanti le Commissioni Tributarie di qualsiasi grado; ricorrere, intervenire nel giudizio, eleggere domicilio, depositare memorie e documenti, partecipare alle udienze, discutere e prendere le relative conclusioni; proporre appello anche incidentale; impugnare avanti la Corte di Appello e per revocazione; nominare avvocati e procuratori con tutti gli occorrenti poteri; eleggere domicilio;
- rappresentare la Società in giudizio, con ogni necessario potere ivi inclusi quelli di cui all'articolo 183 del codice di procedura civile, per le materie inerenti ai poteri qui conferiti; instaurare ed abbandonare giudizi anche di preventiva cautela e di esecuzione compresi i giudizi di revocazione e cassazione avanti qualsiasi autorità giurisdizionale ed amministrativa e avanti la Corte Costituzionale, e in genere qualsiasi giurisdizione anche in sede sopranazionale, purché – in caso di instaurazione di procedimenti non connessi al recupero ed alla riscossione di crediti – l'ammontare complessivo richiesto non ecceda € 3.000.000 (tremilioni di euro); resistere negli stessi; nominare avvocati, procuratori e periti con tutti gli occorrenti poteri; eleggere domicilio;
- presentare domande per ottenere prestiti, finanziamenti, aperture di linee di credito, in qualunque forma da banche, società, istituzioni finanziarie, società controllanti e controllate entro il limite massimo di € 50.000.000 (cinquanta milioni di euro) per singola operazione;
- presentare domande per ottenere il rilascio o la concessione di garanzie, anche nell'interesse di società controllate, a banche, società e istituzioni finanziarie entro il limite massimo di € 50.000.000 (cinquanta milioni di euro) per singola operazione;
- concedere finanziamenti o linee di credito per conto e/o nell'interesse di qualunque società partecipata entro il limite di € 4.000.000 (quattro milioni di euro) per singola operazione;
- concedere garanzie, rilasciare comfort letters, lettere di manleva o similari o assumere l'assunzione di qualsiasi altro impegno a favore di terzi anche nell'interesse di società controllate entro il limite massimo di € 10.000.000 (dieci milioni di euro) per singola operazione;
- sottoscrivere, emettere, acquistare, modificare, vendere, rimborsare e trasferire strumenti finanziari, bonds e similari entro il limite massimo di € 8.000.000 (otto milioni di euro) per singola operazione;
- sottoscrivere, versare e compiere qualsiasi atto inerente o necessario al fine di disporre operazioni sul capitale, ivi inclusi versamenti in conto capitale in favore di società controllate entro il limite massimo di € 20.000.000 (venti milioni di euro) per singola operazione;
- sottoscrivere, versare e compiere qualsiasi atto inerente o necessario al fine di disporre operazioni sul capitale in favore di società partecipate, ivi inclusi versamenti in conto capitale entro il limite massimo di € 2.000.000 (due milioni di euro) per singola

operazione;

- rilasciare, nell'ambito dei poteri conferiti, mandati speciali per atti o serie di atti determinati.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso l'Amministratore Delegato, provvede a riferire al Collegio Sindacale, sulle materie di cui all'art. 150, 1° comma, del D.Lgs 58/98; tale adempimento informativo è sempre avvenuto in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, informa altresì il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali esse abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. L'informazione al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale è sempre avvenuta in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Come richiesto dalla legge, oltre che dal Codice, la Società ha istituito una procedura, consultabile sul sito *web* della società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com) nella sezione investor relations/corporate governance, che definisce, i soggetti e le operazioni coinvolti nel flusso informativo di cui sono destinatari i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società, nonché le fasi e la tempistica che caratterizzano tale flusso. In particolare, la procedura definisce (i) la tipologia, la periodicità e il contenuto dell'informazione, (ii) le modalità di raccolta delle informazioni.

L'Amministratore Delegato ha altresì istituito la prassi che prevedere in occasione della convocazione di ogni consiglio di amministrazione e indipendentemente dall'intervallo temporale trascorso rispetto alla precedente riunione, di fornire un'informativa da parte dell'amministratore delegato al Consiglio e al Collegio Sindacale in ordine all'attività e alle principali operazioni compiute dalla Società e dalle sue controllate non sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio.

### **c. Ruolo, funzionamento e riunioni.**

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, ad eccezione di quelli che la legge riserva in via esclusiva alla competenza dell'Assemblea. Sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni, da assumersi mediante atto pubblico, concernenti: (i) fusioni o scissioni nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter del codice civile; (ii) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale (iii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (iv) l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società; (v) la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio; e (vi) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative (art. 17 dello Statuto).

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti. In caso di parità, prevale la determinazione per la quale ha votato il Presidente. Gli Amministratori non possono delegare l'esercizio del loro voto (art. 18 dello Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei propri poteri, nei limiti di legge,

ad uno o più dei propri membri, che assumeranno la qualifica di Amministratori Delegati, e/o ad un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega. Tuttavia, restano di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non costituiscono materia delegabile ai sensi dello Statuto:

- (a) l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo di cui è a capo, il sistema di governo societario della Società e la struttura societaria del gruppo di cui la Società è a capo;
- (b) l'esame e l'approvazione delle operazioni – compresi gli investimenti ed i disinvestimenti – che, per loro natura, rilievo strategico, entità o impegni che possono comportare, abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società e/o il gruppo che ad essa fa capo, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- (c) la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e del gruppo di cui è a capo;
- (d) l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori ed al Comitato Esecutivo, ove costituito, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- (e) la determinazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori Delegati nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, della suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio e dei Comitati;
- (f) la verifica del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, dal Comitato Esecutivo, ove costituito, e dal Comitato per il Controllo Interno e per la *corporate governance*, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, di cui debbono venir determinate le attribuzioni e le facoltà. Inoltre, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione provvede, sulla base dei requisiti minimi stabiliti dallo Statuto, alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone, la durata dell'incarico, le attribuzioni ed i poteri in conformità alle disposizioni normative vigenti (art. 19 dello Statuto). Il Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2007, ha nominato l'Amministratore e CFO Pier Francesco Facchini dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre istituire comitati con funzioni consultive e propositive, anche con competenze su materie specifiche, determinandone la composizione e le competenze (art. 19 dello Statuto).

Il Presidente convoca le riunioni del Consiglio ogni volta che lo ritenga opportuno nell'interesse sociale, ovvero quando ne riceva domanda scritta da uno o più Amministratori Delegati, o da almeno tre Amministratori in carica, o dal Collegio Sindacale o da uno dei suoi componenti effettivi, nei casi previsti dalla legge (art. 16 dello Statuto).

In linea con quanto raccomandato dall'art. 1 del Codice, all'organo amministrativo è attribuito un ruolo centrale nel sistema di *corporate governance* della Società. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare periodicità, organizzandosi e operando in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione comunica preventivamente agli Amministratori gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e, se necessario in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri con congruo anticipo (art. 16 dello Statuto).

Gli amministratori e i sindaci ricevono per tempo la documentazione illustrativa delle materie che devono essere discusse, salvo i casi di urgenza o quando vi sia la necessità di salvaguardare particolari esigenze di riservatezza; in tale circostanza è comunque assicurata un'esauriente trattazione degli argomenti.

Con riferimento alle previsioni del criterio 1.C.1.b del Codice, il Consiglio, in data 19 dicembre 2007, ha individuato n. 15 società controllate con rilevanza strategica, sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2006. A tale scopo è stata individuata una soglia di materialità per l'analisi quantitativa, definita pari al 5% dei seguenti tre parametri:

- valore consolidato dei ricavi netti;
- valore netto delle immobilizzazioni;
- valore dell'attivo circolante.

Ogni società che ha superato la soglia del 5% in almeno uno dei tre parametri sé stata ritenuta rilevante.

Il risultato dell'analisi quantitativa ha portato alla determinazione di 15 società controllate con rilevanza strategica, di seguito elencate: Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l., Prysmian Metals Ltd, Prysmian Cables y Sistemas S.L., Prysmian Kabel und Systeme GmbH, Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S., Prysmian Cables et Systemes France S.A.S., Prysmian Power Cables and Systems Usa LLC, Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., Prysmian Cable Holding B.V., Prysmian Energia Holding S.r.l., Prysmian Treasury (LUX) S.à r.l., Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A., Prysmian Cables & Systems Limited, Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.

L'individuazione delle controllate con rilevanza strategica sarà verificata periodicamente in sede di approvazione del bilancio di esercizio e competerà all'Amministratore Delegato riferire al Consiglio in merito.

Nell'anno 2007 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto undici riunioni della durata media di un'ora e trenta minuti circa ciascuna. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 91%, mentre la presenza media dei sindaci alle medesime riunioni è stata dell'88%. Il dettaglio è riprodotto nella sottoindicata tabella:

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<i>presenze a riunioni del CdA</i>	<i>Note (*)</i>	<i>% (**)</i>
<b>IN CARICA</b>				
1.	Paolo Zannoni (P)	11		100%
2.	Battista Valerio (AD)	11		100%
3.	Wesley Clark	9		82%
4.	Giulio Del Ninno	11		100%
5.	Pier Francesco Facchini	9	Nominato il 28/02/07	100%
6.	Hugues Lepic	11		100%
7.	Francesco Paolo Mattioli	9	Nominato il 28/02/07	100%
8.	Michael Ogrinz	9	Nominato il 28/02/07	100%
9.	Fabio Ignazio Romeo	9	Nominato il 28/02/07	100%
10.	Udo Günter Werner Stark	7	Nominato il 28/02/07	78%
<b>CESSATI</b>				
11.	Christian Streiff	0	Cessato dal 28/02/07	0%
12.	Stefan Goetz	0	Cessato dal 28/02/07	0%
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>		<i>presenze a riunioni del CdA</i>	<i>note</i>	<i>(%)</i>

1.	Marcello Garzia	10	91%
2.	Luigi Guerra	11	100%
3.	Paolo Francesco Lazzati	8	73%

(\*) Dal 1° gennaio 2007 al 28 febbraio 2007, data dell'Assemblea che ha proceduto al rinnovo della composizione del Consiglio di Amministrazione, si sono tenute due riunioni del Consiglio. Dal 28 febbraio al 31 dicembre 2007 le riunioni sono state nove.

(\*\*) La percentuale di presenza di ciascun Amministratore è riferita alle sole riunioni in cui il medesimo risultava in carica.

#### **d. Remunerazione.**

Il compenso degli Amministratori è determinato ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. dall'Assemblea che può, altresì, determinare un importo complessivo per la remunerazione spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. In tale caso il Consiglio di Amministrazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e previo parere del Collegio Sindacale, ripartisce fra i suoi membri l'importo complessivo determinato dall'Assemblea. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni (art. 14 dello Statuto).

L'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2007 ha riconosciuto al Consiglio, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'interesse della Società, un compenso complessivo lordo di Euro 300.000 (trecentomila euro) per ciascun esercizio, intendendosi per esercizi i periodi che terminano con l'approvazione del bilancio di riferimento dell'anno precedente, da dividersi pro rata in base alla porzione di anno trascorsa in carica. L'Assemblea ha altresì previsto di riconoscere al Consiglio di Amministrazione l'autorità di determinare l'attribuzione dei predetti compensi a tutti o solo ad alcuni dei singoli amministratori, tenendo in considerazione gli incarichi specifici di ciascuno di essi.

Quale conseguenza della comunicazione inviata dai Consiglieri Paolo Zannoni, Valerio Battista, Pier Francesco Facchini, Hugues Lepic, Michael Ogrinz e Fabio Ignazio Romeo di rinuncia ai rispettivi diritti e pretese che ciascuno di essi possa vantare con riferimento alla remunerazione da parte della Società per l'attività da essi prestata in qualità di amministratori della Società, il Consiglio del 28 febbraio 2007, tenuto a valle dell'Assemblea sopra citata, ha deliberato di corrispondere a ciascuno dei rimanenti consiglieri Giulio Del Ninno, Francesco Paolo Mattioli, Udo Günter Werner Stark e Wesley Clark, quale compenso per l'attività svolta nel periodo in cui ciascuno di essi sarà in carica, un compenso complessivo lordo di € 75.000 (settantacinquemila) per ciascun esercizio.

Essendo stati nominati i nuovi membri del Comitato per la Remunerazione nel corso della medesima riunione del Consiglio che portava all'ordine del giorno la determinazione del compenso dovuto agli amministratori, il Consiglio stesso ha ritenuto opportuno deliberare in merito alla remunerazione degli amministratori della Società senza attendere che il Comitato per la Remunerazione esprimesse il proprio parere.

Così come raccomandato dal Codice di Autodisciplina, una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, intendendosi per tali quelli individuati dai criteri contenuti nel "Codice di Comportamento *internal dealing*" adottato dalla Società e di cui si dirà nel prosieguo (sezione II, punto 2, lettera c, della presente relazione), è legata ai risultati economici conseguiti dall'emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici.

Per l'anno 2007, la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è stata strutturata come segue:

	<i>Carica/Ruolo</i>	<i>Retribuzione (%)</i>		
		<i>Fissa</i>	<i>Variabile</i>	<i>Totale</i>
<i>Valerio Battista</i>	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>42,6</i>	<i>57,4</i>	<i>100</i>
<i>Pier Francesco Facchini</i>	<i>Consigliere/CFO</i>	<i>46,2</i>	<i>53,8</i>	<i>100</i>
<i>Fabio Ignazio Romeo</i>	<i>Consigliere/Direttore business energia</i>	<i>34,2</i>	<i>65,8</i>	<i>100</i>
<i>Giovanni Battista Scotti</i>	<i>Direttore business telecom</i>	<i>58,8</i>	<i>41,2</i>	<i>100</i>

**e. Nomina e sostituzione degli amministratori.**

In considerazione della struttura dell'azionariato esistente al momento dell'ammissione del titolo Prysmian alla quotazione e dei cambiamenti da essa subiti nel corso del 2007, nonché della composizione del Consiglio di Amministrazione, definita nel periodo di poco precedente alla quotazione delle azioni della Società dall'allora unico socio, il Consiglio non ha ritenuto necessario, nel corso del 2007, istituire al proprio interno un comitato per le nomine, riservando le funzioni generalmente riconosciute ed attribuite a tale comitato al Consiglio stesso nella sua collegialità.

L'Assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina degli Amministratori, ne stabilisce il numero (non inferiore a 7 e non superiore a 13); almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio stesso sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, 3° comma, del D.Lgs 58/98, come successivamente modificato. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Per quanto riguarda la nomina degli Amministratori, la Società ha adottato, in conformità alle previsioni introdotte nel D.Lgs 58/98, il voto di lista, al fine di consentire, ove possibile, l'elezione di un Amministratore da parte delle minoranze. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la minore percentuale stabilita da norme di legge o regolamentari. In conformità a quanto disposto da Consob in data 29 gennaio 2008 con Delibera n. 16319, per il 2008, la quota minima di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione di liste di candidati è pari all'1,5%.

Le liste presentate dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il predetto termine, i singoli candidati dovranno depositare le dichiarazioni con le quali accettano la propria candidatura e un *curriculum vitae*, con l'eventuale indicazione della propria candidatura quale Amministratore indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 14 maggio 2007, convocato per l'approvazione della relazione trimestrale al 31 marzo 2007, ha approvato altresì le modifiche statutarie necessarie a recepire quanto disposto dal Decreto Legislativo del 29 dicembre 2006, n. 303, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla nomina e alla sostituzione degli Amministratori indipendenti.

La procedura per la presentazione delle liste, per lo svolgimento delle elezioni e delle votazioni

nonché per la sostituzione di amministratori cessati nel corso del mandato, è contenuta nello Statuto Sociale (art. 14) ed è consultabile sul sito *web* della società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com) nella sezione investor relations/corporate governance/statuto.

La procedura sopra citata è stata introdotta nello Statuto Sociale della Società in previsione dell'ammissione del titolo Prysmian alla quotazione. Essendo tale adeguamento statutario introdotto prima di tale circostanza ma successivamente al rinnovo dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, in tale ultima occasione non è stata applicata la procedura ora esistente, anche in considerazione dell'allora assetto societario che risultava composto da un unico azionista.

**f. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate.**

Il già citato art. 19 dello Statuto rappresenta una prima forma di adeguamento del modello di governo societario della Società rispetto a quello suggerito dall'art. 9 del Codice, in quanto prevede, in particolare, l'obbligo degli Amministratori di riferire adeguatamente e tempestivamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale, sia al Consiglio di Amministrazione sia al Collegio Sindacale, sulle operazioni nelle quali abbiano un interesse, in proprio o per conto di terzi o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

La Società ha inteso comunque ispirare il proprio modello di governo societario al modello suggerito dall'art. 9 del Codice, con particolare riferimento al rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale nella gestione delle operazioni con parti correlate e, ove richiesto, all'assistenza di esperti indipendenti. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società del 16 gennaio 2007 ha deliberato l'adozione dei principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate, individuando le "Operazioni Rilevanti con Parti Correlate", così come meglio definite nel documento recante titolo "Principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate", consultabile sul sito *web* della società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com) nella sezione investor relations/corporate governance/regolamento con parti correlate, e stabilendo che le operazioni atipiche o inusuali o concluse a condizioni non standard (operazioni che per l'oggetto o la natura, sono estranee al normale corso degli affari della Società o che presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Sono operazioni concluse a condizioni standard quelle concluse alle medesime condizioni applicate dalla Società a qualunque soggetto) siano oggetto di preventivo esame ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di una gestione corretta e trasparente, sul piano sostanziale e procedurale, delle operazioni nelle quali un Amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, e di quelle poste in essere con parti correlate, ha adottato con deliberazione del 31 luglio 2007 una procedura che definisce, tra l'altro, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale che, se compiute dai soggetti definiti nella procedura stessa, ricadrebbero nella casistica di operazioni con parti direttamente o indirettamente correlate, consultabile sul sito *web* della società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com) nella sezione investor relations/corporate governance.

Tali previsioni sono state stabilite ad ulteriore rafforzamento dei presidi già recati dalle disposizioni degli artt. 2391 e 2391-bis del codice civile in materia di interessi degli Amministratori e di operazioni con parti correlate.

Per un esame più approfondito delle operazioni con parti correlate si rinvia alla nota integrativa al bilancio ove le medesime sono elencate e commentate.

## **2. Trattamento delle informazioni societarie.**

**a. Gestione interna e comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società.**

Per quanto concerne l'adeguamento a quanto suggerito dall'art. 4 del Codice, il Consiglio di Amministrazione della Società del 16 gennaio 2007 ha deliberato l'adozione di un regolamento per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*. Tale regolamento recepisce le definizioni di informazione privilegiata ed informazione riservata desumibili dalla normativa, dai chiarimenti forniti da Consob e dalla prassi, definendo la gestione delle informazioni che rientrano nelle suddette definizioni ed individuando i responsabili aziendali che gestiscono e coordinano i flussi delle informazioni sino al momento della loro diffusione al Mercato secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Al citato regolamento sono state affiancate una norma operativa interna ed una procedura per la formazione e la divulgazione dell'informativa finanziaria. Tali strumenti contribuiscono a disciplinare più efficacemente i ruoli, le responsabilità e le modalità operative di gestione delle informazioni di natura privilegiata avuto riguardo al loro accertamento, all'alimentazione del registro degli *insider*, al trattamento, alla circolazione interna e alla comunicazione a terzi (ove vengano osservate determinate condizioni), nonché per la comunicazione al mercato nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalla vigente regolamentazione.

Sono tenuti al rispetto della procedura i componenti degli organi sociali, i dipendenti e i collaboratori della Società, nonché di società controllate che si trovano ad avere accesso a informazioni di natura privilegiata.

**b. Registro degli *insider*.**

Il Consiglio di Amministrazione della Società, ha approvato un documento istitutivo del registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate, recante anche le modalità di gestione dei dati in esso contenuti. Tale Registro è stato istituito ed è attualmente operante.

Specifiche disposizioni della procedura si occupano dell'alimentazione ed aggiornamento del registro dei soggetti che hanno accesso a informazioni di natura privilegiata (il "registro degli *insider*") istituito con delibera del consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2007, ai sensi dell'art. 115-*bis* del D.Lgs 58/98, ed attivato a seguito dell'ammissione del titolo della Società alla quotazione. Le modalità di utilizzo del registro degli *insider*, prevedono che l'iscrizione nel registro stesso possa avvenire in modalità permanente ovvero occasionale e che la responsabilità di individuare i soggetti da comunicare alla funzione preposta alla tenuta del registro, per l'iscrizione - in modalità permanente o occasionale - è affidata ai responsabili di funzione nell'ambito delle aree di rispettiva competenza. La procedura si occupa anche delle modalità di informazione, aggiornamento e cancellazione degli iscritti.

**c. *Internal Dealing*.**

In data 16 gennaio 2007, ai sensi degli artt. 114, comma 7, del D.Lgs 58/98, come successivamente modificato, 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento adottato con Delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione di una procedura ("Codice di Comportamento *internal dealing*") diretta a disciplinare gli obblighi informativi relativi ad operazioni su strumenti finanziari compiute da soggetti che a causa dell'incarico ricoperto hanno accesso a informazioni rilevanti (c.d. *Internal Dealing*). Tale regolamento individua i cc.dd. "Soggetti Rilevanti" nelle persone (i) dei consiglieri, (ii) dei sindaci della Società nonché, tra i soggetti che svolgono funzioni di direzione e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono

incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, (iii) i soggetti che rivestono la qualifica di responsabili delle funzioni aziendali Finanza, Amministrazione, Controllo & IT, Business Energia e Business Telecom. A tali soggetti si aggiungono (iv) gli "Azionisti Rilevanti", ovvero coloro che detengono una partecipazione pari almeno al dieci per cento (10%) del capitale sociale della Società, (v) i componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed i soggetti che svolgono funzioni di direzione e i dirigenti di società controllate rilevanti (ai sensi del citato regolamento) ed infine (vi) le cc.dd. "Persone Strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti". Ad oggi il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o l'Amministratore Delegato della Società non hanno individuato ulteriori soggetti tenuti al rispetto delle previsioni normative recepite nel "Codice di Comportamento *internal dealing*", documento anch'esso consultabile sul sito *web* della società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com) nella sezione investor relations/corporate governance/codice di comportamento – internal dealing.

Sempre con riferimento al citato codice di comportamento *internal dealing*, si segnala che nel medesimo sono individuati i cc.dd. *blackout periods* nel corso dei quali i Soggetti Rilevanti e le Persone Strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti non possono compiere le operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni emesse da Prysmian e/o di strumenti finanziari collegati alle azioni. I *blackout periods* coincidono con i seguenti intervalli temporali:

- (i) nei 30 (trenta) giorni di calendario precedenti la comunicazione al pubblico dell'approvazione del progetto di bilancio e della relazione relativa al primo semestrale della Società;
- (ii) nei 15 (quindici) giorni di calendario precedenti la comunicazione al pubblico dell'approvazione di ciascun *report* trimestrale della Società.

Tale divieto non si applica all'esercizio di diritti attribuiti nell'ambito di piani di *stock option* della Società, ferma restando la proibizione di operazioni sugli strumenti finanziari oggetto dei diritti medesimi durante i periodi di blocco previsti dai relativi regolamenti dei suddetti piani.

È fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in casi di urgenza, dell'Amministratore Delegato di (i) individuare ulteriori periodi o circostanze in cui l'effettuazione di operazioni da parte dei Soggetti Rilevanti e delle Persone Strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti è soggetta a limiti o condizioni, dandone immediata comunicazione ai Soggetti Rilevanti e al soggetto preposto all'attuazione del Codice, e (ii) consentire a un Soggetto Rilevante e ad una Persona Strettamente Legata ai Soggetti Rilevanti l'effettuazione dell'operazione in periodi in cui altrimenti vigerebbe il divieto. Si precisa che ad oggi né il Consiglio né l'Amministratore delegato hanno concesso deroghe al divieto di compiere operazioni nel corso dei *blackout periods*.

### **3. Istituzione e funzionamento dei comitati interni al consiglio di amministrazione.**

Come già in precedenza indicato il Consiglio di Amministrazione non ha istituito al proprio interno un Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore, per le ragioni espresse nella sezione II, punto 1, lettera e), della presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha invece costituito i seguenti comitati: Comitato per il Controllo Interno, per la cui descrizione si rinvia al paragrafo relativo al sistema del controllo interno della presente relazione, Comitato per le Remunerazioni e Comitato Strategico.

La Società non ha previsto *budget* di spesa per l'attività dei comitati, poiché gli stessi hanno ritenuto di non averne la necessità potendosi avvalere dell'ausilio delle strutture della Società per l'esecuzione dei propri incarichi.

**a. Comitato per la Remunerazione.**

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 16 gennaio 2007, alla luce della prevista quotazione del titolo della Società, ha modificato il Regolamento per il funzionamento del suddetto Comitato, consultabile sul sito *web* della società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com) nella sezione investor relations/corporate governance/comitati, rendendolo conforme alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina del Codice. L'efficacia di tale regolamento è stata subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie della Società rilasciato da Borsa Italiana 10 aprile 2007.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 del Codice, nel corso della riunione tenutasi in data 28 febbraio 2007, ha provveduto a nominare quali nuovi componenti del Comitato per la Remunerazione, i seguenti membri:

- Hugues Lepic, Amministratore (non esecutivo);
- Francesco Paolo Mattioli, Amministratore (indipendente);
- Udo Günter Werner Stark, Amministratore (indipendente).

Il Comitato è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi di cui due indipendenti. Ai sensi del proprio Regolamento, il Comitato per la Remunerazione, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, svolge i seguenti compiti:

- A) valutare e formulare eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle politiche retributive proposte dalla Società per il *management*;
- B) valutare e formulare eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a piani di incentivazione azionaria, di *stock option*, di azionariato diffuso e simili piani di incentivazione e fidelizzazione del *management* e dei dipendenti delle società del gruppo facenti capo alla Società;
- C) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché, su indicazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società. Il Comitato potrà inoltre formulare proposte relativamente alla porzione dei compensi degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti preventivamente indicata dal Consiglio di Amministrazione legata ai risultati economici conseguiti dalla Società;
- D) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione degli Amministratori non esecutivi, che dovrà essere commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto conto dell'eventuale partecipazione a uno o più comitati interni della Società. Tale remunerazione potrà essere legata solo per una parte non significativa ai risultati economici della Società. Gli stessi Amministratori non esecutivi potranno essere destinatari di piani di incentivazione azionaria, solo sulla base di motivata decisione dell'Assemblea dei soci;
- E) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche.

È consentito al comitato avvalersi di consulenti, anche esterni, al fine di acquisire informazioni sugli *standard* di mercato dei sistemi di remunerazione.

Dalla data di efficacia del regolamento del Comitato, come sopra individuata, e fino al 31 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione non ha discusso temi per i quali il Comitato per la Remunerazione avrebbe dovuto formulare valutazioni o proposte. Non sono pertanto

sorte esigenze tali per cui il Comitato avrebbe dovuto riunirsi, tenuto anche conto di quanto riferito nella sezione II, punto 1, lettera d), della presente relazione.

**b. Comitato Strategico.**

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito in data 16 gennaio 2007 un Comitato Strategico, avente funzioni propositive e consultive, con il compito di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione delle scelte strategiche della Società e del Gruppo, nonché di vagliare preliminarmente le opzioni strategiche per la valorizzazione del Gruppo e dei piani di *business* dello stesso.

Il Comitato Strategico è attualmente composto dai seguenti membri, nominati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2007:

- Valerio Battista, Amministratore Delegato;
- Hugues Lepic, Amministratore (non esecutivo);
- Michael Ogrinz, Amministratore (non esecutivo).

Il Comitato è composto dall'Amministratore Delegato e da due Amministratori non esecutivi.

Al Comitato Strategico sono stati assegnati dal Consiglio i seguenti compiti:

- A) esaminare – in via preliminare all'esame del Consiglio di Amministrazione – i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, il *budget* annuale e le previsioni infrannuali;
- B) esaminare – in via preliminare all'esame del Consiglio di Amministrazione – i progetti di investimento e disinvestimento di particolare rilevanza, l'ottenimento di finanziamenti e la costituzione di garanzie che possano avere un impatto significativo sulla posizione finanziaria, economica e patrimoniale della Società e del Gruppo;
- C) affrontare l'analisi delle problematiche più rilevanti connesse all'andamento della Società e del Gruppo, anche per consentire al Consiglio di Amministrazione un più efficace espletamento delle proprie competenze e funzioni.

**4. Sistema di controllo interno.**

**a. Preposto al Controllo Interno.**

Al fine di garantire un adeguato sistema di Controllo Interno, la Società si è munita di una struttura dedicata all'*Internal Auditing*, il cui responsabile, Tim Leather, risponde direttamente all'Amministratore Delegato e ricopre il ruolo di Preposto al Controllo Interno.

L'incarico di Preposto al Controllo Interno è stato conferito in data 19 dicembre 2007 dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno. Il Consiglio ha altresì incaricato il presidente del Comitato per il Controllo Interno ed il Presidente del Collegio Sindacale, sentito il parere dell'Amministratore Delegato, di determinare la remunerazione del Preposto al Controllo Interno.

Il Preposto al Controllo Interno riferisce del proprio operato all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale ed è gerarchicamente indipendente dai responsabili di aree operative.

**b. Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.**

Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato in data 19 dicembre 2007 l'Amministratore Delegato Valerio Battista quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno. Tale scelta appare in linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina, con la *best practice* e con la struttura organizzativa della Società in cui la Direzione *Internal Audit* già riportava direttamente e gerarchicamente alla figura dell'Amministratore Delegato.

Così come previsto dal Codice, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno di curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, dando esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione e provvedendo altresì alla gestione del sistema di controllo interno verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza.

#### **c. Comitato per il Controllo Interno.**

In data 15 dicembre 2005, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società è stato costituito un Comitato per il Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 16 gennaio 2007 ha approvato un nuovo Regolamento per il funzionamento del suddetto Comitato per renderlo conforme alle nuove indicazioni del Codice. L'efficacia di tale regolamento è stata subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie della Società rilasciato da Borsa Italiana 10 aprile 2007.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 del Codice, nel corso della riunione del 28 febbraio 2007, ha provveduto a nominare quali nuovi componenti del Comitato per il Controllo Interno, i seguenti membri:

- Francesco Paolo Mattioli, Amministratore (indipendente);
- Giulio del Ninno, Amministratore (indipendente),
- Udo Günter Werner Stark, Amministratore (indipendente).

Il Comitato ha nominato quale proprio Presidente Francesco Paolo Mattioli e quale Segretario il responsabile della Direzione Internal Auditing e Preposto al Controllo Interno Tim Leather.

Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dal Presidente del Collegio, e possono intervenire anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato.

Il Comitato per il controllo interno, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, svolge i seguenti compiti:

- A) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi al sistema di controllo interno, in conformità alle previsioni degli articoli 8.P.3 e 8.P.4 del Codice e così:
- (i) nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa formulando al riguardo eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione;
  - (ii) nell'individuazione di un Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
  - (iii) nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, dell'efficacia e

- dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- (iv) nella descrizione, all'interno della relazione sulla *corporate governance*, degli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;
- B) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; formula al riguardo eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione;
- C) su richiesta dell'Amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- D) valuta il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche degli stessi e formula al riguardo eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione;
- E) valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti; formula al riguardo eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione;
- F) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e formula allo stesso eventuali proposte su tali aspetti;
- G) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- H) ove richiesto, fornisce parere preventivo al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione di determinate operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate;
- I) svolge gli ulteriori compiti attribuitigli dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento ai rapporti con la società di revisione;
- J) vigila sull'osservanza del Codice Etico adottato dalla Società.

Nell'anno 2007 il Comitato per il Controllo Interno ha tenuto 6 riunioni. La presenza media dei componenti del Comitato alle riunioni è stata dell'89%. Il dettaglio è riprodotto nella sottoindicata tabella:

Comitato per il Controllo Interno		presenze a riunioni del Comitato	Note	%
1.	Francesco Paolo Mattioli (P)	6		100
2.	Giulio del Ninno	6		100
3.	Udo Günter Werner Stark	4		67

Almeno un membro del Collegio Sindacale ha preso parte alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno.

Nel corso dei citati incontri, il Comitato ha nominato il sig. Mattioli quale Presidente ed il sig. Leather (Preposto al Controllo Interno e Responsabile della Direzione *Internal Audit*) quale Segretario ed ha altresì valutato il Piano di *audit*, le Attività di *audit* eseguite, le attività relative al *Risk Assessment* di Gruppo nonché la struttura ed il ruolo della Direzione *Internal Audit*.

#### d. Modello di organizzazione e controllo ai sensi del D.lgs. n.231/01.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2006 la Società ha adottato un

modello organizzativo volto ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 231/2001 concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti. Tale modello organizzativo è pienamente operativo e si concreta in una struttura piramidale conforme ai principi e alle procedure del D.Lgs. n. 231/2001 e che, partendo dalla base, si articola come segue:

(a) *Codice etico*, in cui sono rappresentati i principi generali (trasparenza, correttezza e lealtà) cui si ispira lo svolgimento e la conduzione degli affari; esso indica gli obiettivi e i valori informativi dell'attività d'impresa, con riferimento ai principali azionisti con i quali la Società si trova ad interagire.

(b) *Sistema di controllo interno*, che è costituito dall'insieme degli strumenti volti a fornire ragionevole garanzia in ordine al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia operativa, affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali, rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché salvaguardia del patrimonio sociale.

(c) *Linee di condotta*, che indicano regole specifiche per i rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione e che si sostanziano in comportamenti attivi di "fare" e in comportamenti passivi di "non fare", traducendo in chiave operativa quanto espresso nel Codice Etico.

(d) *Schemi di controllo interno*, nei quali vengono elencate le principali fasi di ogni processo, i reati che possono essere commessi in relazione ai singoli processi, le specifiche attività di controllo per prevenire ragionevolmente i correlativi rischi di reato, nonché appositi flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza al fine di evidenziare situazioni di eventuale inosservanza delle procedure stabilite nel modello organizzativo.

(e) *Organismo di Vigilanza*, il quale ha, tra gli altri, il compito di (i) verificare l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo adottato, (ii) verificare il rispetto delle modalità e delle procedure previste nel modello organizzativo, (iii) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del modello organizzativo adottato, (iv) proporre al Consiglio di amministrazione i provvedimenti disciplinari che dovranno essere irrogati a seguito dell'accertamento della violazione del modello organizzativo, e (v) predisporre una relazione informativa per il Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse.

## **5. Sindaci.**

Come disposto dall'art. 2409-bis, 2° comma, del Codice Civile il controllo contabile sulla Società è stato affidato ad una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, soggetta alla disciplina dell'attività di revisione prevista per le società con azioni quotate e sottoposta all'attività di vigilanza della Consob.

In ragione di ciò, il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

L'attuale Collegio Sindacale – nominato dall'Assemblea Ordinaria della Società tenutasi in data 28 febbraio 2007 in seguito alle dimissioni anticipate presentate in pari data dai precedenti Sindaci – rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009 ed è composto dai seguenti membri:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>
<b>Marcello Garzia</b>	Presidente del Collegio Sindacale
<b>Luigi Guerra</b>	Sindaco effettivo
<b>Paolo Francesco Lazzati</b>	Sindaco effettivo
<b>Alessandro Ceriani</b>	Sindaco supplente
<b>Giovanni Rizzi</b>	Sindaco supplente

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica. Essi sono rieleggibili. Il Presidente del Collegio Sindacale ed uno dei Sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea dei soci fra i Sindaci eletti dalla minoranza.

Ai sensi dello Statuto Sociale, i membri del Collegio Sindacale devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma secondo, lett. B) e C) del decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti al settore di operatività della Società, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche, privatistiche e commerciali, le discipline economiche e quelle relative al settore di attività della Società.

La nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto o la minore percentuale prevista da norme di legge o regolamentari. Tali liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea. Unitamente a ciascuna lista saranno depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura, nonché un *curriculum vitae*. In conformità a quanto disposto da Consob in data 29 gennaio 2008 con Delibera n. 16319, per il 2008 la quota minima di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione di liste di candidati è pari all'1,5%.

La procedura per la presentazione delle liste, per lo svolgimento delle elezioni e delle votazioni nonché per la sostituzione di sindaci cessati nel corso del mandato, è contenuta nello Statuto Sociale (art. 21), consultabile sul sito *web* della società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com) nella sezione investor relations/corporate governance/statuto.

La procedura sopra citata è stata introdotta nello Statuto Sociale della Società in previsione dell'ammissione del titolo Prysmian alla negoziazione sulla Borsa Valori. Essendo tale adeguamento statutario introdotto prima di tale circostanza ma successivamente al rinnovo dell'attuale composizione del Collegio Sindacale, in tale ultima occasione non è stata applicata la procedura ora esistente, considerato anche l'assetto societario che all'epoca era composto da un unico azionista.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle dichiarazioni fornite dai suoi componenti, ha verificato il possesso da parte di tutti componenti il Collegio, dei requisiti di indipendenza previsti per gli amministratori all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

Nell'anno 2007 il Collegio Sindacale ha tenuto 6 riunioni. La presenza media degli componenti del Comitato alle riunioni è stata del 94%. Il dettaglio è riprodotto nella sottoindicata tabella:

<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<i>presenze a riunioni del Collegio Sindacale</i>	<i>Note</i>	<i>%</i>
---------------------------	---	-------------	----------

1.	Marcello Garzia	5	83
2.	Luigi Guerra	6	100
3.	Paolo Francesco Lazzati	6	100

Sulla base delle comunicazioni ricevute, sono indicate di seguito le cariche di amministratore o sindaco ricoperte da ciascun sindaco in altre società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile.

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>CARICA RICOPERTA</b>	<b>SOCIETÀ</b>
<b>Marcello Garzia</b>	Sindaco Effettivo	Fibre Ottiche Sud – F.O.S. S.R.L. (*)
	Sindaco Effettivo	Prysmian Cavi e Sistemi Energia srl (*)
	Sindaco Effettivo	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom srl (*)
	Presidente del Collegio Sindacale	Prysmian Energia Holding srl (*)
	Presidente del Collegio Sindacale	Prysmian Treasury srl (*)
	Sindaco Effettivo	Maristel Spa
	Sindaco Effettivo	Pirelli Broadband Solutions Spa
	Presidente del Collegio Sindacale	Pirelli Cultura Spa
	Sindaco Effettivo	Pirelli Servizi Finanziari Spa
	Sindaco Effettivo	Pirelli Servizi Informativi Srl
	Sindaco Effettivo	Lambda srl
	Sindaco Effettivo	SSC srl
	Sindaco Effettivo	Cam Immobiliare spa
	Presidente del Collegio Sindacale	Tecnoservizi Padova spa in liquidazione
	Sindaco Effettivo	Arum srl
Presidente del Collegio Sindacale	Aldai – associaz. lombarda dirigenti industriali	
Presidente del Collegio Sindacale	Federmanager – ass.. naz. dirigenti industriali	
Presidente del Collegio Sindacale	Praesidium Spa	
<b>Luigi Guerra</b>	Sindaco Effettivo	Fibre Ottiche Sud – F.O.S. S.R.L. (*)
	Sindaco Effettivo	Prysmian Energia Holding S.R.L. (*)
	Sindaco Effettivo	Prysmian Telecom S.R.L. (*)
	Sindaco Effettivo	Prysmian Treasury S.R.L. (*)
	Sindaco Effettivo	Pirelli Broadbands Solutions S.P.A.
	Sindaco Effettivo	Pirelli Labs S.P.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Koinos S.C.A.R.L.
	Sindaco Effettivo	Tecnocosmesi S.P.A.
	Sindaco Effettivo	Eurofrigo Vernate S.R.L.
	Sindaco Effettivo	Shine Sim S.P.A.
	Sindaco Effettivo	Sinerga S.P.A.
	Sindaco Effettivo	Techmed S.P.A.
	Membro del Collegio dei Revisori	Ordine degli Architetti P.P.C. di Milano
	Amministratore Unico	Nide@ S.R.L
	Liquidatore	San Vittore 2 S.R.L. In Liquidazione

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i>	<i>SOCIETÀ</i>
Paolo Francesco Lazzati	Presidente del Collegio Sindacale	A.f.i. S.p.a.
	Sindaco Effettivo	Acquario s.r.l. In liquidazione
	Sindaco Effettivo	Alfa s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Amiata energia s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Antonio cerruti & c. Sapa
	Presidente del Collegio Sindacale	Apogeo s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Aree urbane s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Baleri italia s.p.a.
	Amministratore	Backdoor s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Cam partecipazioni s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Capitolotre s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Casaclick s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Castello s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Co.re.com.
	Sindaco Effettivo	Credito artigiano
	Presidente del Collegio Sindacale	Creval banking s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Dear s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Dixia s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Ecla rete s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Ecla s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Edilnord gestioni s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Effe 2005 finanziaria feltrinelli s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Elesa s.p.a.
	Amministratore	Elle servizi s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Erogasmet holding s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Fin fashion s.p.a.
	Amministratore	Finaval s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Finlibri s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Finpol s.p.a.
	Amministratore	Fondazione giangiaco feltrinelli
	Amministratore	Fondazione parma capitale della musica
Presidente del Collegio Sindacale	Free sim s.p.a.	
Presidente del Collegio Sindacale	Giangiaco feltrinelli editore s.r.l.	
Sindaco Effettivo	Giglio real estate spa	
Sindaco Effettivo	Grafica sipiel s.r.l.	
Sindaco Effettivo	Icbpi s.p.a.	
Sindaco Effettivo	Icierre s.r.l.	
Sindaco Effettivo	Ilma plastica s.pa.	
Presidente del Collegio Sindacale	Imation s.p.a.	

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i>	<i>SOCIETÀ</i>
	Sindaco Effettivo	Iniziative immobiliari 3 s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Invoicing s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Ital china leather s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Ivri direzione s.p.a. - milano
	Sindaco Effettivo	Ivri s.p.a. - bari
	Sindaco Effettivo	Ivri s.r.l. - parma
	Sindaco Effettivo	Ivri s.r.l. - piacenza
	Presidente del Collegio Sindacale	Ivri s.p.a. - firenze
	Presidente del Collegio Sindacale	Ivri s.p.a. - genova
	Presidente del Collegio Sindacale	Ivri s.p.a. - milano
	Sindaco Effettivo	Kedrios s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Gorj, bumbesti-jiu
	Sindaco Effettivo	Lanificio f.lli cerruti s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Librerie delle stazioni s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Librerie feltrinelli s.r.l.
	Sindaco Effettivo	M-platform
	Presidente del Collegio Sindacale	Mcs & patners s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Molteni s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Monit s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Oasi s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Orione immobiliare prima s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Parcheggi bicocca s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Pirelli & c. S.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Pirelli tyre s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Pre agency s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Pre energy s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Pre franchising servizi finanziari s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Pre sgr private opportunities s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Pre sgr s.p.a.
	Amministratore	Pro juvara s.r.l.
	Amministratore	Profida s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Progetto corsico s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Progetto fontana s.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	Progetto nuovo sant'anna srl
	Presidente del Collegio Sindacale	Progetto perugia srl
	Presidente del Collegio Sindacale	Prysmian cavi e sistemi telecom s.r.l. (*)
	Presidente del Collegio Sindacale	Prysmian cavi e sistemi energia s.r.l. (*)
	Presidente del Collegio Sindacale	Prysmian powerlink s.r.l. (*)
	Presidente del Collegio Sindacale	S.an.co. Scarl

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i>	<i>SOCIETÀ</i>
	Presidente del Collegio Sindacale	Sange scarl
	Sindaco Effettivo	Securnetwork spa
	Presidente del Collegio Sindacale	Societa' degli avi s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Solar utility spa
	Presidente del Collegio Sindacale	Sorocaima s.p.a.
	Presidente del Collegio Sindacale	Progetto magnolia s.r.l.
	Amministratore	Stone s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Tau s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Thesia s.p.a. - in liquidazione
	Presidente del Collegio Sindacale	Usò s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Vaimm sviluppo immobiliare s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Verdi s.r.l. - in liquidazione
	Sindaco Effettivo	Vivigas s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Zero9 spa
	Presidente del Collegio Sindacale	Zopa italia spa
<b>Alessandro Ceriani</b>	Amministratore Unico	Lucini Immobiliare SRL
	Sindaco Effettivo	Esse Emme SRL
<b>Giovanni Rizzi</b>	Presidente del Collegio Sindacale	2b Energia s.p.a.
	Liquidatore	Agfaphoto Italy srl in liquidazione
	Sindaco Effettivo	Antonio Cerruti & c. spa
	Sindaco Effettivo	Atmos Solar spa
	Sindaco Effettivo	Baleri Italia s.p.a.
	Liquidatore	Centro Sport s.r.l.
	Sindaco Effettivo	E.C.L.A.- ente per concessioni ai lavoratori aziendali s.p.a.
	Sindaco Effettivo	E.C.L.A.- rete s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Effe.com srl iniziative comm.li
	Sindaco Effettivo	Erogasmet vendita s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Fin fashion group s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Finaval s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Free SIM s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Immobiliare Quattro s.p.a.
	Sindaco Effettivo	I colors s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Librerie delle stazioni srl
	Sindaco Effettivo	MCS & partners s.r.l.
	Sindaco Effettivo	Mfo Multi Family Office s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Molteni s.p.a.
	Amministratore Unico	Pietrasanta srl
	Sindaco Effettivo	Pino Partecipazioni spa
	Sindaco Effettivo	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia s.r.l. (*)

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i>	<i>SOCIETÀ</i>
	Sindaco Effettivo	Prysmian Powerlink srl (*)
	Presidente del Collegio Sindacale	Salov s.p.a
	Sindaco Effettivo	STI s.p.a.
	Sindaco Effettivo	Stone s.p.a.
	Liquidatore	Thermon s.r.l. in liquidazione
	Sindaco Effettivo	Uso s.r.l.
	Amministratore	Zero 9 spa

(\*) Società appartenente al Gruppo Prysmian.

## **6. Società di Revisione.**

Come già in precedenza indicato, l'attività di revisione contabile è affidata ai sensi di legge a una società di revisione iscritta all'albo della Consob. L'incarico è conferito dall'Assemblea degli Azionisti proposta motivata del Collegio Sindacale.

La società di revisione in carica è PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata dall'Assemblea del 16 gennaio 2007 dello svolgimento dell'attività di revisione contabile del bilancio di esercizio della Società e del bilancio consolidato per il periodo 2007-2015. L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

## **7. Rapporti con gli azionisti.**

Il Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2007 ha deliberato, in conformità all'art. 11 del Codice, di sottoporre all'Assemblea Ordinaria un testo di regolamento assembleare che è stato quindi approvato nel corso della riunione assembleare tenutasi in data 28 febbraio 2007. Il regolamento assembleare disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni e garantisce a ciascun socio il diritto di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

In particolare sono definite le procedure di verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea, di accesso ed uscita dai locali ove si tiene la riunione, di discussione, disciplinando con particolare attenzione la fase di intervento da parte degli Azionisti che chiedessero di poter esprimersi sulle materie poste all'ordine del giorno e di risposta da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il regolamento in parola definisce altresì i poteri della persona che presiede la riunione assembleare e la procedura di svolgimento delle operazioni di votazione.

Tale regolamento è consultabile sul sito *web* della società [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com) nella sezione investor relations/corporate governance/regolamento assembleare.

In data 16 gennaio 2007, il Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto suggerito dall'articolo 11 del Codice, ha incaricato l'Amministratore Delegato affinché individuasse, entro la data prevista per l'ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie della Società, un responsabile delle relazioni con gli investitori (*Investor Relator*), procedendo altresì all'attribuzione del relativo incarico. In esecuzione di tale delega, l'Amministratore Delegato ha individuato quale *Investor Relator* Luca Caserta, persona in possesso dei requisiti e dell'esperienza necessarie per ricoprire l'incarico affidato.

L'*Investor Relations* ha il compito di gestire le relazioni con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari, attraverso una comunicazione trasparente e tempestiva.

I comportamenti e le procedure aziendali sono volti a dare credibilità ai flussi di

comunicazione dall'azienda verso il mercato accrescendo la fiducia che il mercato stesso ha nella società, promuovendo un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo evitando asimmetrie informative e assicurando effettività al principio secondo cui ogni investitore e potenziale investitore ha il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

In particolare in occasione della pubblicazione dei dati annuali, semestrali e trimestrali la Società organizza apposite *conference call* con investitori istituzionali e analisti finanziari, consentendo di prendervi parte anche alla stampa specializzata. Inoltre la Società informa tempestivamente gli azionisti e i potenziali azionisti di ogni azione o decisione che possa avere effetti rilevanti nei riguardi del loro investimento.

La funzione *Investor Relations* mantiene costanti rapporti con gli investitori, organizzando incontri, sia collettivi che *one-to-one*, a Milano e nelle principali piazze finanziarie italiane ed estere. All'interno della sezione *Investor Relations* del sito internet Prysmian sono disponibili le registrazioni audio/video di *Conference Call* e Presentazioni alla comunità finanziaria oltre che i documenti di presentazione e i comunicati stampa pubblicati dalla Società.

### **SEZIONE III – Tabelle riassuntive**

### **TABELLA 1: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.**

(situazione riferita ai componenti il Consiglio dal rinnovo dell'organo amministrativo avvenuto con delibera assembleare del 28/2/2007)

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione	Comitato Strategico
Carica	Componenti *	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	(%) partecipazione ****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	***
<b>Presidente</b>	Paolo Zannoni		X		100%	3				
<b>Amm.re Delegato</b>	Battista Valerio	X			100%	1				X
<b>Amministratore</b>	Wesley Clark		X	X	82%	3				
<b>Amministratore</b>	Giulio Del Ninno		X	X	100%	6	X	100%		
<b>Amministratore</b>	Pier Francesco Facchini	X			100%	3				
<b>Amministratore</b>	Hugues Lepic		X		100%	5			X	X
<b>Amministratore</b>	Francesco Paolo Mattioli		X	X	100%	7	X	100%	X	
<b>Amministratore</b>	Michael Ogrinz		X		100%	3				X
<b>Amministratore</b>	Fabio Ignazio Romeo	X			100%	1				
<b>Amministratore</b>	Udo Günter W. Stark		X	X	78%	4	X	67%	X	
Non è stato istituito il comitato per le nomine in quanto le relative competenze sono state riservate al Consiglio nella sua collegialità.										
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento				<b>Consiglio di Amministrazione: 11</b>			<b>Comitato Controllo Interno: 6</b>			<b>Comitato Remunerazioni: 0</b>

#### NOTE

- \* La presenza dell'asterisco indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- \*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni nel corso del 2007.  
L'eventuale numero tra parentesi indica gli incarichi nell' ambito del Gruppo.
- \*\*\* In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.
- \*\*\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

### **TABELLA 2: Collegio Sindacale.**

(situazione riferita ai componenti il Collegio Sindacale dal rinnovo dell'organo di controllo avvenuto con delibera assembleare del 28/2/2007)

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
<b>Presidente</b>	Marcello Garzia	83%	0
<b>Sindaco effettivo</b>	Luigi Guerra	100%	2
<b>Sindaco effettivo</b>	Paolo Francesco Lazzati	100%	0
<b>Sindaco supplente</b>	Alessandro Ceriani	N/A	0
<b>Sindaco supplente</b>	Giovanni Rizzi	N/A	0
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 6			
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 D. Lgs. 58/1998): 2% del capitale sociale avente diritto di voto o la minore percentuale prevista da norme di legge o regolamentari.			

#### NOTE

\* L'asterisco indica se il Sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

**TABELLA 3: altre previsioni del Codice di Autodisciplina.**

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
<b>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</b>			
Il Consiglio ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il Consiglio si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il Consiglio ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		X	La relazione rinvia alla sezione del sito web della Società ove è disponibile la procedura che definisce linee-guida e criteri.
Il Consiglio ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X	La relazione rinvia alla sezione del sito web della Società ove è disponibile la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate.
<b>Procedure della più recente nomina di Amministratori e Sindaci</b>			
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	In occasione della più recente nomina degli Amministratori, la società non era quotata e lo statuto non prevedeva l'obbligo di deposito preventivo delle candidature.
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	In occasione della più recente nomina dei Sindaci, la società non era quotata e lo statuto non prevedeva l'obbligo di deposito preventivo delle candidature.
Le candidature alla carica di Sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
<b>Assemblee</b>			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		
<b>Controllo interno</b>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Direzione Internal Audit		
<b>Investor relations</b>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	<p align="center"><b>Luca Caserta</b>, Head of Investor Relations  Viale Sarca 222 – 20126 Milano  Tel. 02 6449.1 – Fax 02 6449.4509 <a href="mailto:luca.caserta@prvsmian.com">luca.caserta@prvsmian.com</a></p>		